AIEL
ASSOCIAZIONE ITALIANA ENERGIE AGROFORESTALI

Guida agli incentivi per gli impianti a biomassa

Introduzione agli schemi incentivanti per nuovi impianti e sostituzioni

Diego Rossi
Valter Francescato

energia DAL Legno
IL MAGAZINE DELLA PRIMA FONTE RINNOVABILE ITALIANA

Aggiornata il 19 gennaio 2024

Chi deve installare l'impianto?

PRIVATO

AZIENDA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Hai già le idee chiare?

Scegli l'incentivo di cui vuoi maggiori informazioni

- **Conto termico**
- **Bando Campania**
- **Bando Emilia-Romagna**
- **Bando Lombardia***
- **Bando Piemonte**
- **Bando Veneto***
- **Bando Umbria**
- **Ecobonus**
- **Bonus casa**
- **Certificati bianchi**
- **Bando PA Bolzano**
- **Bando PA Trento**

* Chiusi in attesa di ulteriori dotazioni finanziarie

FEASR
REGIONE PIEMONTE
PSR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Documento prodotto con il supporto del progetto Legno Energia Nord Ovest (legnoenergia.org)

Confronto domestico

		Conto termico	Ecobonus	Bonus casa
	Tipo incentivo	Conto capitale	Detrazione	Detrazione
	Validità		31/12/2024	
	Aliquota	fino al 65%	50%	50%
	Massimale incentivo	65% dei costi ammissibili[1]	30.000 €[2]	96.000 €[1]
	Nuovo impianto	no	sì	sì
Sostituzione	**GPL**	no[3]	sì	sì
Sostituzione	**gas naturale**	no	sì	sì
Sostituzione	**biomassa**	sì	sì	sì
Sostituzione	**gasolio, BTZ**	sì	sì	sì
	Modalità erogazione	Bonifico	10 rate (detr. IRPEF/IRES)	10 rate (detr. IRPEF)
	Opzioni secondarie	Sconto in fattura	Sconto in fattura Cessione del credito fino al 16/02/2023[5]	Sconto in fattura Cessione del credito fino al 16/02/2023[4,5]
	Chi può usufruire	Privati, Aziende, PA	Privati, Aziende	Privati
	Edifici	Abitazioni, aziende, serre, etc.	Abitazioni, aziende	Abitazioni
	Presentazione richiesta incentivo	60 giorni dalla conclusione lavori	90 giorni da fine lavori o collaudo	90 giorni da fine lavori o collaudo

[1] Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.

[2] Per unità abitativa.

[3] Sì per aziende agricole e forestali, solo in zona non metanizzata e Ce=1,5.

[4] **L'opzione può essere applicata solo se l'installazione dell'impianto rientra nell'ambito di interventi di recupero del patrimonio edilizio, con presentazione dei titoli autorizzativi previsti dalla legge vigente, cfr. DPR 380/2001.**

[5] Opzione non più applicabile dal 17 febbraio 2023 (Approfondimento)

Confronto grandi impianti

		Conto termico	Ecobonus	Certificati b.
	Tipo incentivo	Conto capitale	Detrazione	Titolo
	Validità	-	31/12/2024	-
	Aliquota	-	50%	-
	Massimale incentivo	65% dei costi ammissibili[1]	30.000 €[2]	ca. 260 € per ogni 11,63 MWh di risparmio prodotto
	Nuovo impianto	no	sì	sì[3]
Sostituzione	**GPL**	no[4]	sì	sì
	gas naturale	no	sì	sì
	biomassa	sì	sì	no
	gasolio, BTZ	sì	sì	sì
	Modalità erogazione	Bonifico	10 rate (detr. IRPEF/IRES)	Titoli[5]
	Opzioni secondarie	Sconto in fattura	Sconto in fattura Cessione del credito fino al 16/02/2023[6]	-
	Chi può usufruire	Privati, Aziende, PA	Privati, Aziende	Aziende, PA
	Edifici	Abitazioni, aziende, serre, etc.	Abitazioni, aziende	Abitazioni, aziende, serre, etc. sia climatizzazione sia calore di processo
	Presentazione richiesta incentivo	60 giorni dalla conclusione lavori	90 giorni da fine lavori o collaudo	Prima della realizzazione dell'intervento

[1] Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.
[2] Per unità abitativa.
[3] Titoli concessi solo su efficientamento rispetto alla baseline.
[4] Sì per aziende agricole e forestali, solo in zona non metanizzata e Ce=1,5.
[5] I titoli sono a tutti gli effetti dei certificati commercializzabili sul mercato gestito dal GME, il prezzo medio di un titolo è 260 €.
[6] Opzione non più applicabile dal 17 febbraio 2023 (Approfondimento)

Conto termico

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Diretto (bonifico)
Durata	1, 2 o 5 anni
Soggetti beneficiari	Privati Aziende P.A.

Riferimento normativo: Decreto 16 febbraio 2016

Entità e modalità di calcolo

Formula di calcolo +

- **Campania**
- **Emilia-Romagna**
- **Lombardia**
- **Piemonte**
- **Veneto**
- **Umbria**

Con il solo conto termico, **valore calcolato in base alla formula** (comunque non oltre il 65% dei costi ammissibili), mentre cumulando incentivi regionali fino al 100% per i privati (65% per imprese).

Tempistiche e modalità di erogazione

Bonifici annuali in una o più soluzioni:

Importo incentivo		erogazione
Fino a 5.000 € e < 35 kW		rata unica
Oltre 5.000 €	< 35 kW	2 rate annuali
	> 35 kW	5 rate annuali

Possibilità di sconto in fattura con mandato irrevocabile all'incasso.

Approfondimenti:

Conto termico

Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso (intervento 2.b):

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

- Biomasse
- Gasolio
- Olio combustibile/carbone
- GPL[1]

[1]Solo aziende agricole e forestali in aree non metanizzate.

Caratteristiche del nuovo impianto

- Il nuovo impianto deve **riscaldare le medesime utenze** del vecchio generatore.
- La potenza dei generatori installati non deve superare di oltre il 10% la potenza del generatore sostituito.
- In caso di potenziamento, questo deve essere adeguatamente giustificato nella relazione del tecnico.
  N.B. Nel caso stufe e termocamini, la relazione di cui sopra non è richiesta per potenze *post-operam* fino al 15 kW.
- Nel caso delle caldaie, i corpi scaldanti ad alta temperatura devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio:
  - caldaie a legna (almeno 55 l/kW);
  - cippato (almeno 20 l/kW);
  - pellet (in base al dimensionamento del progettista asseveratore).

Caratteristiche del generatore

Intervento	Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1)
Sostituzione generatore a biomassa esistente	4 stelle (o superiore)
Nuova installazione* o sostituzione altro generatore non a biomassa	5 stelle
In ogni caso (DM 16 febbraio 2016, Allegato I): Per caldaie: rendimento termico utile non inferiore a 87%+ log(Pn) Per stufe/termocamini: rendimento termico utile maggiore dell'85% *Solo per aziende agricole o forestali	

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Conto termico

Procedura di ottenimento

FASE 1

- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti);
- Conclusione intervento (entro **90 giorni dall'ultimo pagamento, non rif. alle spese professionali**).

FASE 2

- Richiesta di concessione attraverso il PortalTermico (entro **60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento**).

FASE 3

- Il GSE invia la lettera di accettazione degli incentivi
- Il soggetto responsabile accetta la scheda contratto con il GSE

FASE 4

- Per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento il soggetto responsabile:
- Manutenzioni da soggetti abilitati con qualifica FER;
- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati** (es. EN*plus*®, Biomassplus®) e conserva la documentazione fiscale.

  Per stufe o termocamini solo in classe A1.
  Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

circa 60-90 giorni dall'accettazione della scheda contratto al primo pagamento.

Conto termico

Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del conto termico.
- Foto della centrale termica o del locale di installazione *ante operam* con il **generatore da sostituire presente e funzionante**.
- Foto del generatore sostituito, possibilmente funzionante (e della targa se presente, altrimenti autodichiarazione del soggetto responsabile sulla potenza nominale, ad es. per camino aperto).
  N.B. In mancanza di targa, fotografare i tre lati dell'impianto per comprovarne l'assenza.
- Foto del collegamento del canale da fumo con la canna fumaria e nel caso di caldaie o termoprodotti, foto dei collegamenti del generatore all'impianto.
- Assicurarsi di affidare l'installazione a tecnici abilitati e qualificati.

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
  - Fatture e bonifici parlanti;
  - Conto corrente di pagamento intestato al soggetto responsabile;
  - Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità dell'intervento;
  - Richiedere all'installatore la compilazione del Libretto e l'accatastamento dell'impianto nel Catasto informatico regionale.

APPROFONDIMENTO: Esempio di causale di bonifico

"**DM 16.02.2016 FATTURA 1120/2022 SR XXXYYY99Z991Z999Y P.IVA 12345678910 BENEFICIARIO XXXYYY99Z991Z999Y P.IVA 12345678910**"

"(rif. Decreto) [DM 16.02.2016] + (rif. fattura) [FATTURA 1120/2022] + (Codice Fiscale Soggetto Responsabile) [SR XXXYYY99Z991Z999Y] + (Codice Fiscale/Partita IVA/Identificativo fiscale beneficiario) [BENEFICIARIO V XXXYYY99Z991Z999Y]"

Dopo l'intervento

- Foto nuovo generatore con le stesse modalità utilizzate per il generatore sostituito.
- Nel caso di generatore collegato ad impianto termico, foto delle valvole termostatiche installate.
- In caso di spostamento del generatore in altro locale, foto che attestino la dismissione del camino utilizzato dal generatore ex ante e foto del nuovo camino.

Per la presentazione della domanda nel PortalTermico

- Affidarsi ad organizzazioni e tecnici esperti nella presentazione delle domande.

Fino a cinque anni successivi all'ultimo pagamento

- Mantenere tutta la documentazione probatoria relativa all'intervento.
- Fatture della manutenzione dell'impianto.
- Fatture/doc. fiscali di acquisto di legna, cippato, pellet e bricchette di qualità certificata di qualità certificata (es. EN*plus*®, Biomassplus®) e conforme alle prescrizioni del fabbricante del generatore di calore.
  N.B. La biomassa impiegata come combustibile può essere autoprodotta a condizione che il Soggetto Responsabile appartenga a una delle seguenti categorie:
  - imprenditore agricolo professionale (IAP);
  - conduttore di boschi o terreni agricoli (in proprietà, affitto o usufrutto);
  - impresa nel settore boschivo iscritta negli elenchi regionali/provinciali (provvista di patentino forestale);
  - assegnatario di uso civico di legnatico;
  - impresa del settore artigianale o industriale iscritta alla CCIAA che, per caratteristica del proprio ciclo produttivo, dispone di biomasse legnose vergini.

Ecobonus

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Detrazione fiscale (IRPEF o IRES)
Durata	31/12/2024
Soggetti beneficiari	Privati Aziende

Entità e modalità di calcolo

Limiti della detrazione:

Legge 296/06 e smi	Art. 1, c. 347	Nel caso di sostituzione o nuova installazione di impianti a biomasse		
		50% delle spese totali sostenute	e	30.000 €: Limite massimo di detrazione per unità immobiliare
	Art. 1, c. 344	Nel caso di riqualificazione globale degli edifici		
		65% delle spese totali sostenute	e	100.000 €: Limite massimo di detrazione per unità immobiliare

In ogni caso: Rispetto dei costi massimi all'Allegato A del Decreto Prezzi

Tempistiche e modalità di erogazione

- Detrazione IRPEF e IRES in dieci anni delle spese sostenute.

N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Possibilità di cessione del credito e sconto in fattura fino al 17/02/2023 (Approfondimento).

Approfondimenti:

Ecobonus

Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso:
Sostituzione totale o parziale o nuova installazione in edifici esistenti di impianti a biomassa per la climatizzazione invernale.

Caratteristiche del nuovo impianto

- La potenza dei generatori installati (oltre i 35 kW) non deve superare di oltre il 10% la potenza del vecchio generatore, salvo che l'aumento di potenza sia motivato dal tecnico (cfr. UNI EN 12831)
- Accumulatore (puffer) obbligatorio:
    - caldaie a legna (almeno 55 l/kW);
    - cippato (almeno 20 l/kW);
    - pellet (in base al dimensionamento del progettista asseveratore).

Caratteristiche del generatore

Intervento	Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1)
Sostituzione generatore a biomassa esistente	4 stelle (o superiore)
Nuova installazione o sostituzione altro generatore non a biomassa	5 stelle

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Allegato A: costi massimi

Gli impianti a biomassa sono incentivabili solo per il massimale stabilito dall'Allegato A, relativamente ai costi del generatore ed opere accessorie (accumuli, impianti elettrici e termoidraulici, depositi combustibile).
Impianti con generatori di calore alimentati a biomasse combustibili:

$P_{nom} \leq 35$kWt = 420 €/kWt **$P_{nom} > 35$kWt = 540 €/kWt**

Ecobonus

Procedura di ottenimento

FASE 1

- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo

FASE 2

- "Scheda descrittiva intervento" con CPID firmata dal beneficiario e dal tecnico abilitato
- Computo metrico, asseverazione requisiti tecnici e della congruità dei prezzi del tecnico abilitato, oppure fino a 100 kW dichiarazione del fornitore
- Schede tecniche dei generatori installati
- Trasmissione "scheda descrittiva intervento" entro **90 giorni da collaudo o fine lavori**, attraverso portale WEB.

FASE 3

- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati** (es. EN*plus*®, Biomassplus®) e conserva la documentazione fiscale.

  Per stufe o termocamini solo in classe A1.

  Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

  N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

APPROFONDIMENTO: Superbonus 110%

La sostituzione di un impianto con un impianto a biomasse, come tutti gli interventi incentivabili dall'Ecobonus può anche essere incentivato dal superbonus come "intervento trainato" in presenza di un "intervento trainante" ad un'aliquota del 110%. I requisiti dell'impianto e del generatore e le limitazioni relative ai costi massimi restano le stesse.

N.B: Quando il generatore a biomassa si configura come **intervento trainato**, questo può essere effettuato anche in aree metanizzate ed in comuni soggetti a procedura di infrazione.

Ecobonus

Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti dell'Ecobonus;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
  - Fatture e bonifici parlanti;
  - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente;
- Richiedere al progettista abilitato l'asseverazione dei requisiti tecnici e della congruità dei costi. Nel caso di generatori di potenza termica utile minore o uguale a 100 kW, l'asseverazione può essere sostituita da una dichiarazione del fornitore del generatore;
- Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità.

Per il caricamento della scheda intervento

- "Scheda descrittiva dell'intervento" entro 90 giorni dalla data di fine dei lavori o di collaudo delle opere, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web: https://detrazionifiscali.enea.it/.
- La "scheda descrittiva" deve essere redatta da un tecnico abilitato, nei casi in cui è richiesta l'asseverazione.

Documentazione da conservare

- Scheda descrittiva dell'intervento, fatture e bonifici
- Asseverazione, ove richiesta
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti all'Ecobonus
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati

Bonus casa

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Detrazione fiscale
Durata	31/12/2024
Soggetti beneficiari	Privati Condomini

Riferimento normativo: DPR 917/86 smi Art. 16 bis, lett. h

Entità e modalità di calcolo

Detrazione al **50% delle spese sostenute**, entro un **massimale di spesa pari a 96.000€** per ciascuna unità immobiliare

---

Nei casi in cui si usufruisca di **cessione del credito o sconto in fattura**: rispetto dei costi massimi all'Allegato A del Decreto Prezzi.

Tempistiche e modalità di erogazione

Detrazione IRPEF e IRES in 10 anni delle spese sostenute.
N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Possibilità di cessione del credito e sconto in fattura fino al 17/02/2023 (Approfondimento).

Approfondimenti:

Bonus casa

Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso: installazione di generatori di calore a biomassa, anche in assenza di opere edilizie.

Requisiti del generatore

Intervento	Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1)
Sostituzione generatore a biomassa esistente	4 stelle (o superiore)
Nuova installazione o sostituzione altro generatore non a biomassa	5 stelle

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Approfondimento: Impianti ibridi

Con il bonus casa è anche **possibile installare impianti ibridi composti da caldaia a biomassa e pompa di calore**, come definiti dall'All. IV del DL 199/2021: "*il sistema ibrido a biomassa è costituito da pompa di calore e caldaia a biomassa, espressamente realizzati e concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro*"

Allegato A: Costi massimi

Solo nel caso in cui si usufruisca di cessione del credito o di sconto in fattura gli impianti a biomassa sono incentivabili solo per il massimale stabilito dall'Allegato A, relativamente ai costi del generatore ed opere accessorie (accumuli, impianti elettrici e termoidraulici, depositi combustibile).
Impianti con generatori di calore alimentati a biomasse combustibili:

$P_{nom} \leq 35$kWt = 420 €/kWt **$P_{nom} > 35$kWt = 540 €/kWt**

Procedura di ottenimento

FASE 1

- Realizzazione dell'intervento (nel caso di sconto in fattura o cessione del credito è necessario il titolo autorizzativo: CILA, SCIA, altro);
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo

FASE 2

- Trasmissione dei dati all'ENEA, per gli interventi che producono risparmio energetico, entro **90 giorni da collaudo o fine lavori a**ttraverso portale WEB.

FASE 3

- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati** (es. EN*plus*®, Biomassplus®) e conserva la documentazione fiscale.

  Per stufe o termocamini solo in classe A1.

  Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

  N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

APPROFONDIMENTO

- GUIDA RAPIDA ENEA per la trasmissione dei dati relativi agli interventi edilizi e tecnologici che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia (art. 16 bis del DPR 917/86).
- FAQ ENEA Bonus Casa

Bonus casa

Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del Bonus Casa;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
  - Fatture e bonifici parlanti;
  - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente.

Documentazione da conservare

- Fatture e bonifici.
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti del Bonus Casa.
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186, ove richiesto.
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto.
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati.

Certificati bianchi

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Titolo di efficienza per TEP risparmiato
Durata	-
Soggetti beneficiari	Aziende P.A.

Entità e modalità di calcolo

Titoli emessi su risparmio energetico addizionale: 1 titolo = 1 TEP

1 TEP (tonnellata equivalente petrolio) = 11,63 MWh

$$RISP = \frac{E_{termica}}{\eta_{baseline}} \cdot f_t - E_{e_biomassa} \cdot f_e$$

$RISP = risparmio\ energetico\ addizionale$
$\eta_{baseline} = rendimento\ della\ caldaia\ sostituita$
$E_{termica} = energia\ termica\ netta\ ceduta\ all'utenza\ post\ interv.$ $[MWh]$
$E_{e_biomassa} = eventuali\ maggiori\ consumi\ di\ E_{elettrica}\ assorbita\ dalla\ caldaia\ a\ biomassa\ rispetto\ a\ quella\ standard\ di\ mercato$ $[MWh]$
$f_t = conversione\ TEP\ su\ MWh_t\ pari\ a\ 0{,}086$
$f_e = conversione\ TEP\ su\ MWh_e\ pari\ a\ 0{,}187$

Tempistiche e modalità di erogazione

I titoli vengono concessi per 7 anni nel caso di sostituzione e per 10 anni nel caso di nuova installazione, ma in questo secondo caso solo sul risparmio addizionale determinato dall'incremento di rendimento rispetto alla baseline.

Approfondimenti:

Certificati bianchi

Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso:
Sostituzione o nuova installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o efficientamento di impianti a fonti fossili**.**

Caratteristiche del generatore		
Potenza nominale termica del generatore	**≤500 kW**	**> 500 kW**
Classe generatore (UNI EN 303-5)	5	-
Limiti di emissione	5 stelle (DM 186/2017) nel caso di sostituzione combustibile fossile	
Nel caso di sostituzione, il nuovo generatore deve in ogni caso avere un rendimento superiore al generatore sostituito		

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Caratteristiche del combustibile

Nel caso di acquisto **cippato** **e** **pellet** devono essere **certificati** (es. Biomassplus®, EN*plus*®) da organismi di certificazioni accreditati secondo la norma ISO/IEC 17065, sulla base delle analisi delle proprietà del combustibile accreditate secondo le metodologie di prova definite dalle norme della serie UNI EN ISO 17225.
La classe di qualità deve essere conforme alla classe di qualità del combustibile con cui il generatore è stato certificato (≤500 kW) o testato in opera (>500 kW).

N.B. Per il cippato è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225-4.

Certificati bianchi

Procedura di ottenimento

FASE 1

- Avvio monitoraggio dei consumi per un minimo di 12 mesi o per un tempo sufficiente ad individuare i consumi annuali nel caso di utenze con consumi costanti (es. lavanderie, caseifici, etc.); o
- Comunicazione preliminare e successivo avvio lavori (vedi successivo approfondimento).

FASE 2

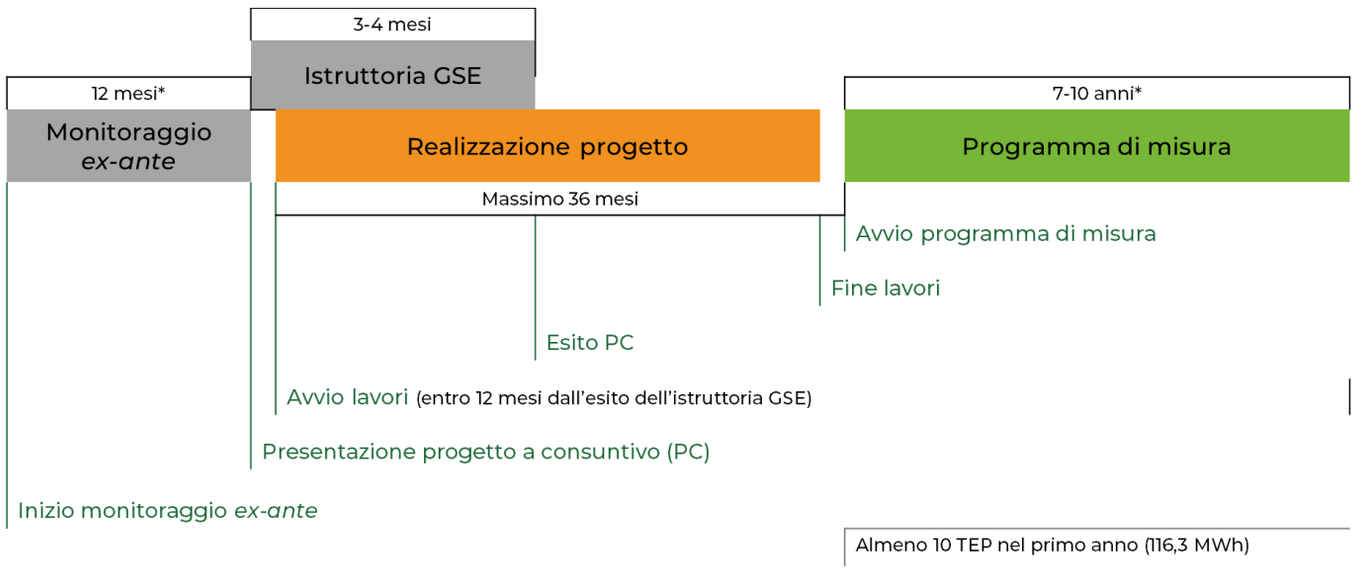
- Presentazione del progetto a consuntivo al GSE (al termine del monitoraggio ex ante).
- Istruttoria GSE (3-4 mesi).

FASE 3

- Realizzazione progetto (anche prima dell'esito dell'istruttoria). L'avvio lavori deve comunque avvenire entro 12 mesi dall'esito positivo dell'istruttoria GSE.

FASE 4

- Avvio programma di misura (entro 36 mesi da avvio lavori) che può durare 7 anni per le sostituzioni o 10 anni per i nuovi impianti.
- **Acquista cippato e pellet certificati** (es. Biomassplus®, EN*plus*®) e conserva la documentazione fiscale.
  N.B. Per il cippato è consentita l'autoproduzione a fronte di un'analisi annuale da laboratorio accreditato.



APPROFONDIMENTO: semplificazioni (cfr. dm 21 maggio 2021)

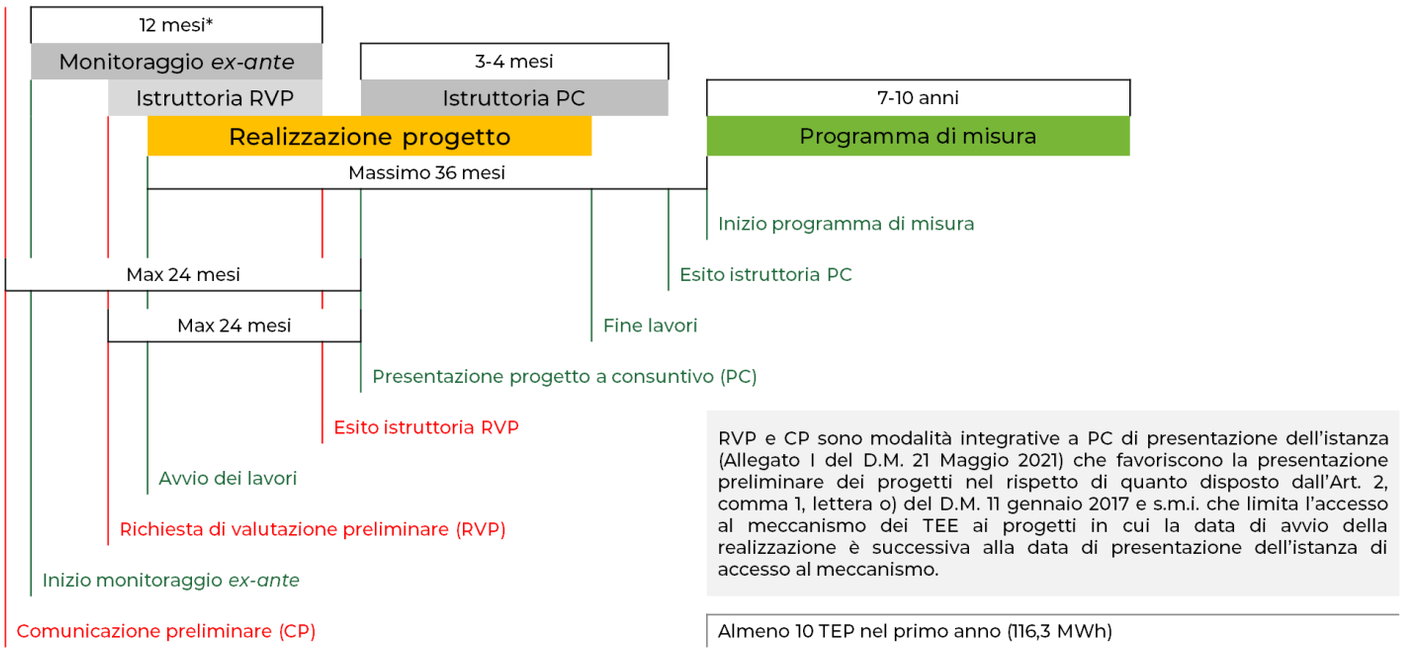
Possibilità di presentare al GSE, in data antecedente alla data di avvio della realizzazione del progetto:

1) una **comunicazione preliminare** per manifestare la volontà di accedere al meccanismo di incentivazione con l'impegno di trasmettere il Progetto a Consuntivo (PC) o Standardizzato (PS) entro e non oltre 24 mesi dalla data di comunicazione; o
2) Una **richiesta di valutazione preliminare** (RVP) con l'impegno di presentare al GSE una successiva formale istanza di accesso agli incentivi entro e non oltre 24 mesi dalla data di trasmissione della RVP.

Queste due modalità richiedono l'individuazione di un numero di dati ed informazioni inferiore rispetto a quanto richiesto per la presentazione del relativo PC/PS.

Esempio applicativo

In un sito produttivo si prevede l'imminente sostituzione di uno dei generatori di calore e si vuole avere accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi.
In particolare, per esigenze produttive la dismissione del generatore ante intervento verrà effettuata nell'arco della prossima settimana e, pertanto, tale attività determinerà la data di avvio della realizzazione dell'intervento.
Non essendo disponibili i dati e le informazioni minime necessarie per la trasmissione di un progetto a consuntivo, il soggetto proponente potrà trasmettere la ***comunicazione preliminare*** *in data antecedente alla data di avvio della realizzazione.*
Il soggetto proponente, a seguito della trasmissione della comunicazione preliminare, avrà 24 mesi di tempo per inviare il progetto a consuntivo.



Bando Campania

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	31/12/2024
Soggetti beneficiari	Privati (max. 2 domande per persona fisica)

Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + contributo integrativo in base alla tecnologia installata:

- Termocamino: Conto termico + 4.000 €
- Stufa: Conto termico + 2.000 €
- Caldaia: Conto termico + 5.000 €

In ogni caso il valore dell'incentivo (conto termico + integrazione) non può superare il 100% delle spese ammissibili al Conto Termico.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) tra il 01/01/2023 e il 30/11/2023.
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (**nuovo impianto**).
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale **4 stelle** del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici Comunale/Provinciale, da cui si evinca la sostituzione *ante-* e *post-operam*. (nei territori in cui il Catasto non è attivo il beneficiario può dichiararlo in sede di presentazione della domanda)

Presentazione

- Presentazione della domanda tramite portale on-line, con identificazione SPID, **anche da soggetto delegato**.

Approfondimenti:

Bando Emilia-Romagna

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	31/12/2024
Soggetti beneficiari	Privati nei comuni di pianura

Entità e modalità di calcolo

	Incentivo Regionale
▪ Caldaia a legna	Fino a 8.000 €
▪ Caldaia a pellet	Fino a 7.000 €
▪ Inserto/camino/stufa/cucina idro	Fino a 5.000 €
▪ Inserto/camino legna o pellet	Fino a 4.000 €
▪ Stufa a legna o pellet	Fino a 3.000 €

In ogni caso, la somma di incentivo regionale e conto termico non può superare il 100% delle spese ammesse.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (**sia nuovo che vecchio**).
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Le termocucine sono ammesse esclusivamente se collegate all'impianto idronico.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale **4 stelle** del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Targa di impianto a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto regionale degli impianti termici (CRITER) e copia del libretto.

Approfondimenti:

Bando Lombardia

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	15/09/2023 – in attesa di ulteriori dotazioni
Soggetti beneficiari	Privati Aziende

Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + bando regionale = (X% delle spese ammissibili)

Privati	▪ 70% con emissioni di PP maggiori di 15 e inferiori o uguali a 20 mg/Nm³; ▪ 85% con emissioni di PP maggiori di 10 e inferiori o uguali a 15 mg/Nm³; ▪ 95% con emissioni di PP inferiori o uguali a 10 mg/Nm³.
Imprese	▪ 55% Medie imprese; ▪ 65% Micro e piccole imprese, incluse le ditte individuali.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza nominale massima: 500 kWt
- Nei Comuni con altitudine **sopra i 300 metri slm**, i generatori devono appartenere alle classi ambientali **4 o 5 stelle** del DM 186/2017 ed avere valori di **polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 20 mg/Nm³**;
- Nei Comuni con altitudine **sotto i 300 metri slm**, i generatori devono appartenere alla classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017 ed avere valori di **polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 15 mg/Nm³**;

Scarica la lista con l'altitudine dei centri comunali

- Nel caso di sostituzione di **combustibili diversi dalla biomassa**, sono ammesse le caldaie (EN 303-5) appartenenti alla classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017 con:
  - emissioni di PP ≤ 5 mg/Nm³ rif. al 13% di O_2;
  - emissioni di COT ≤ 2 mg/Nm³ rif. al 13% di O_2;
  - alimentazione automatica con pellet o cippato certificati (ISO 17225);
  - Filtro integrato o esterno con funzionamento per almeno il 90% delle ore di funzionamento della caldaia;
  - Accumulo termico non inferiore a 20 l/kWt.

Approfondimenti:

Bando Piemonte

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	01/09/2025
Soggetti beneficiari	Privati nelle abitazioni principali

Entità e modalità di calcolo

Contributo per singolo intervento

- 1.500,00 per stufe e termocamini
- 3.000,00 per caldaie

Comunque, la somma del bando regionale più il contributo del conto termico non può superare il 100% delle spese ammissibili.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza nominale del **nuovo generatore** inferiore o uguale a 35 kWt.
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici regionale, da cui si evinca la sostituzione *ante-* e *post-operam*.

Presentazione

- Presentazione della domanda tramite portale on-line, con identificazione SPID, **anche da soggetto delegato**.

Approfondimenti:

Bando P.A. Bolzano

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	30/06/2027 o esaurimento fondi (3.6 M€)
Soggetti beneficiari	Privati Aziende

Entità e modalità di calcolo

Incentivo provinciale + Conto termico = massimale sui costi ammissibili

- 80% per i privati
- 65% per piccole e micro imprese
- 55% per le medie imprese

In ogni caso il massimale del contributo provinciale è di 80.000 €

Caratteristiche dell'impianto/Edificio

- L'edificio si deve trovare in PA di Bolzano in un area non asservita da un impianto di teleriscaldamento.
- Deve essere **sostituita una caldaia a biomassa** da 35 a 500 kWt costruito nel 2003 o negli anni antecedenti (targhetta).
- Potenza nominale della **nuova caldaia** inferiore o uguale a 500 kWt.
- Classe ambientale della nuova caldaia: **5 stelle** del DM 186/2017.

Presentazione

- Richiesta di incentivo per il conto termico presentata dal 13 gennaio 2023.
- Domanda presentata (PEC: luftlaerm.ariarumore@pec.prov.bz.it) dopo la ricezione della (scheda-contratto GSE) dal 01/01 al 30/06 dal 2024 al 2027.

Copertura finanziaria 3.608.400 €

Approfondimenti:

Bando P.A. Trento

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico (o detrazioni)
Scadenza	31/10/2024
Soggetti beneficiari	Privati nelle abitazioni principali

Entità e modalità di calcolo

Contributo per singolo intervento: massimo 100% delle spese ammesse

- 2.000,00 € per stufe e termocamini a 4 o 5 stelle:
  - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**
    - se 4 stelle, massimo 90% della "*spesa a carico del richiedente*"*.
- 4.000,00 € per caldaie a biomassa a 4 o 5 stelle.
  - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**

**Spesa a carico del richiedente = spese ammissibili – contributo conto termico o detrazioni*
*** Sistema di evacuazione dei prodotti della combustione*

Caratteristiche dell'impianto

- Vecchio generatore: potenza nominale inferiore o uguale a 35 kWt.
- Vecchio generatore: Classe ambientale fino a **3 stelle** del DM 186/2017.
- Nuovo generatore: Classe ambientale **4 o 5 stelle** del DM 186/2017.
- Nel caso delle caldaie valgono le prescrizioni del regolamento edilizia sostenibile (cfr. FAQ 2.09 pubblicata nel sito di APRIE).

Presentazione

- Realizzazione dell'intervento e ottenimento scheda-contratto/comunicazione ENEA.
- Presentazione della domanda tramite portale on-line (BIM Adige Trento) dal 30 ottobre 2023, con identificazione SPID o CIE.
- In caso di esaurimento della dotazione finanziaria le domande ammesse saranno finanziate alla pubblicazione di un nuovo bando nel 2025.

Approfondimenti:

Bando Veneto

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	07/05/2024* *per la manifestazione di interesse 17/07/2023
Soggetti beneficiari	Privati con ISEE ≤ 50.000 €

Entità e modalità di calcolo

Contributo bando = (Spese ammissibili – Contributo CT) x col x coP

col = coefficiente ISEE (ordinario 2023)
col = 1 con ISEE ≤ 25.000 €
col = 0,95 con ISEE > 25.000 € e ≤ 40.000 €
col = 0,90 con ISEE > 40.000 € e ≤ 50.000 €

coP = coefficiente PP da certificazione ambientale.
coP = 1 per PP ≤ 10 mg/Nm^3
coP = 0,95 per PP ≤ 15 mg/Nm^3
coP = 0,90 per PP ≤ 20 mg/Nm^3

Sommando contributo regionale e conto termico si può raggiungere un contributo totale **dal 90 al 100% delle spese ammissibili**

Caratteristiche dell'impianto

- Richiesto al GSE l'incentivo previsto dalla misura 2B del conto termico a partire dal 12/05/2023 (ricevuta di avvenuto invio GSE)
- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) entro il 07/05/2024.
- GENERATORE INSTALLATO:
  - Classe ambientale **5 stelle** (4 stelle nella zona "Prealpi alpi") del DM 186/2017
  - emissione di PP ≤ 20 mg/Nm^3.
  - Potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- GENERATORE SOSTITUITO:
  - Classe ambientale inferiore o uguale a **3 stelle** del DM 186/2017

Procedura

Presentazione delle manifestazioni di interesse	Formazione graduatoria	Presentazione domande di contributo	Formazione elenco ammessi	Erogazione contributo
Entro 17/07/23	Entro 08/08/2023	Entro 07/05/2024	Entro 18/06/2024	-

Approfondimenti:

Bando Umbria

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al Conto termico
Scadenza	01/09/2023 - 31/10/2025* *a sportello
Soggetti beneficiari	Privati con ISEE ≤ 75.000 €

Entità e modalità di calcolo

L'incentivo riconosciuto dalla Regione ha inoltre un massimale variabile in base alla tipologia di impianto a biomassa installato:

- Nuova stufa a 4 stelle: 2.000 €;
- Nuova stufa a 5 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 4 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 5 stelle: 4.000 €;
- Nuova caldaia a 4 stelle 4.000 €;
- Nuova caldaia a 5 stelle 5.000 €.

Inoltre, l'incentivo cumulato (conto termico + incentivo regionale non può superare la quota del:

Comuni delle zonizzazioni del PRQA approvato con DAL n. 286 del 20/12/2022	% max di incentivo con ISEE < di € 30.000,00	% max di incentivo con ISEE > di € 30.000,00 fino a €.75.000,00
*Comuni della **Zona Conca Ternana** e della **Zona di Valle**	95%	90%
*Comuni della **Zona Collinare Montuosa**	90%	85%

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) tra il 19 gennaio 2023 e il 31 ottobre 2025.
- GENERATORE INSTALLATO:
  - Classe ambientale **4/5 stelle** del DM 186/2017
- GENERATORE SOSTITUITO:
  - Classe ambientale inferiore o uguale a **3 stelle** del DM 186/2017

Approfondimenti:

Navigazione - Privato

SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

- Bando Campania
- Bando Emilia-Romagna
- Bando Lombardia
- Bando Piemonte
- Bando PA Bolzano
- Bando PA Trento
- Bando Veneto
- Bando Umbria

ECOBONUS

CERTIFICATI BIANCHI

NUOVA INSTALLAZIONE

ECOBONUS

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.

Navigazione - Aziende

SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

Bando Lombardia

Bando PA Bolzano

ECOBONUS

CERTIFICATI BIANCHI

NUOVA INSTALLAZIONE

ECOBONUS

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.

Navigazione - PA

SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

NUOVA INSTALLAZIONE

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.